



IL "CODICE DEONTOLOGICO": 5 DOMANDE PER SVELARE GLI ENIGMI

a cura di Marialuisa Asta e Chiara D'Angelo

Concluse le consultazioni sulla bozza del nuovo Codice Deontologico iniziate il 6 febbraio di quest'anno.

Terminate le modalità di modifica, la bozza che tutti conosciamo potrebbe essere il Nuovo Codice Deontologico della professione infermieristica, il cui termine "Codice" sembra portare in sé quelli che sono veri e propri enigmi da risolvere.

Ti chiediamo quindi di aiutarci a svelare l'arcano, e puoi farlo rispondendo a quattro semplici domande.

1. La sublimazione della professione sembra concretizzarsi nell'articolo 1 della bozza del Codice deontologico: l'infermiere persegue l'ideale di servizio. Cosa si intende, secondo te, per "ideale di servizio"?
2. E se ti dicono che nell'ambito del "fine vita" il tuo "gesto assistenziale" è di fondamentale importanza, vuol dire che sei tenuto a...?
3. Ritieni che la bozza del Codice Deontologico sia "integrata nel suo tempo"? Al passo con una professione infermieristica che chiede a gran voce il suo reale (quindi oltre la carta) riconoscimento.

4. Ritieni che la bozza di Codice deontologico sarebbe facilmente comprensibile ai cittadini e in grado di fornire agli assistiti una rappresentazione chiara dell'identità professionale dell'infermiere?

5. Esprimi un parere complessivo sulla bozza del Codice Deontologico...

6. FACOLTATIVA. Suggestisci una modifica al Codice Deontologico che, a tuo avviso, lo renderebbe concretamente più aderente ai contesti professionali e lavorativi...